

RAVENNA A SETTEMBRE UN CICLO DI INCONTRI E SPETTACOLI DEDICATI AL POETA

Attorno a Dante: viaggio nell'identità della cultura italiana

■ RAVENNA

IL CONTRIBUTO di Dante all'identità della lingua e della cultura italiana, elemento fondamentale della stessa identità culturale e morale dell'Europa. La terza edizione di Dante 2021, kermesse dedicata al sommo poeta voluta e promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, parte da qui. Un appuntamento speciale che dal 4 al 7 settembre animerà il cuore della città che, di Dante, ospita le spoglie. Il filologo Carlo Ossola, il direttore dei Musei vaticani Antonio Paolucci, il presidente dell'Abi e del Gruppo Cassa di Risparmio Antonio Patuelli, il vicedirettore della Banca d'Italia Luigi Federico Signorini, gli attori Alessio Boni, Michele Placido sono alcuni dei nomi più attesi.

Incontri, teatro e concerti daranno forma ad una manifestazione che, guardando al settimo centenario della morte di Dante, si incrocia con la candidatura di Ravenna ca-

pitale europea della cultura. Filo conduttore sarà una citazione dal I canto dell'*Inferno*: "Di quella umile Italia".

«**IL TEMA** contenuto in questo verso — spiega Patuelli — è uno stimolo intelligente, di grande sensibilità, finezza, importanza e at-

OBIETTIVO 2021

Studiosi, critici d'arte e attori a confronto guardando al settimo centenario della morte

tualità. L'Italia è stata 'umile' tutte le volte che ha avuto problemi e ha creduto di risolverli con l'arroganza, e non è certo quello che sta accadendo in questo momento, oppure quando non ha avuto fiducia in se stessa. Ed è esattamente quello che sta accadendo ora. Perché la ripresa del Paese, ancor prima che nelle statistiche, è nell'etica e nella determinazione. Ecco, questo è il contesto che stiamo vivendo». Nell'incontro di apertura, il

4 settembre alle 18,30 negli antichi Chiostrì Francescani illustri studiosi come Carlo Ossola, Claudio Marazzini e Winfried Wehle raccontare che cosa Dante ha significato per loro e come l'opera del Poeta li ha accompagnati anche nella vita. Alle 21 il critico d'arte Sergio Risaliti presenterà, sempre nei Chiostrì, la mostra "Ne la pittura tener lo campo" con opere di Giovanni Breschi e Lorenzo Perro-ne, create appositamente e ispirate ai libri di Dante. Al termine concerto per pianoforte di Michele Fedrigotti. "Lingua italiana per oggi e per domani" è il titolo della tavola rotonda del 5 settembre coordinata da Giovanni Morandi, direttore di Qn. E ancora letture dalla Vita Nuova di Alessio Boni e Marcello Prayer, jazz con il quartetto di Steve Grossman, letture dantesche con Michele Placido e il figlio Brenno. La serata finale, dopo la cosegna del Premio Dante Ravenna 2013 a Virginio Gazzolo, si concluderà con il concerto di Francesco Bacini. Programma completo: www.dante2021.it.

Annamaria Corrado

